

CLPC/2024/01 del 12 aprile 2024

CONSIGLIO LOCALE di PIACENZA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti - PEF del servizio per gli anni 2024 - 2025 dei Comuni del bacino della Provincia di Piacenza in gestione a IREN AMBIENTE PIACENZA s.r.l. - Consultazione ai sensi dell'art. 7, comma 5, lettera c) della L.R. 23/2011.

IL COORDINATORE
F.to Franco Albertini

CLPC/2024/01

CONSIGLIO LOCALE di PIACENZA

L'anno **2024** il giorno 12 del mese di aprile alle ore: si è riunito il Consiglio Locale di Piacenza convocato con lettera prot. n. PG.AT/2023/0003979 del 09/04/2024.

Enti	Cognome e nome	Qualifica	Presenti	Quote
Provincia di Piacenza	Patelli Monica	Presidente	P	10,0000
Agazzano			A	0,7586
Alseno	Zucchi Davide	Sindaco	P	1,5304
Alta Val Tidone	Albertini Franco	Sindaco	P	1,0225
Besenzone			A	0,4630
Bettola	Negri Paolo	Sindaco	P	0,9358
Bobbio	Pasquali Roberto	Sindaco	P	1,1649
Borgonovo Val Tidone	Patelli Monica	Sindaco	P	2,4771
Cadeo	Amici Donatella	Delegato	P	1,8990
Calendasco			A	0,8816
Caorso	Gandolfi Stefano	Delegato	P	1,5335
Carpaneto Piacentino	Arfani Andrea	Sindaco	P	2,3681
Castell'Arquato			A	4,2090
Castel San Giovanni	Fontana Lucia	Sindaco	P	1,4996
Castelvetro Piacentino	Fruchi Alessandro	Delegato	P	1,6893
Cerignale	Pizzaghi Fausta	Sindaco	P	0,2290
Coli			A	0,4305
Corte Brugnatella			A	0,3474
Cortemaggiore			A	1,5247
Farini			A	0,5004
Ferriere	Oppizzi Carlotta	Sindaco	P	0,5138
Fiorenzuola d'Arda			A	4,4361
Gazzola	Maserati Simone	Sindaco	P	0,7937
Gossolengo	Balestrieri Andrea	Sindaco	P	1,8234
Gragnano Trebbiense	Frattola Alberto	Delegato	P	1,4879
Gropparello			A	0,7977
Lugagnano Val d'Arda	Vincini Antonio	Sindaco	P	1,3004
Monticelli d'Ongina	Distante Gimmi	Sindaco	P	1,6437

Enti	Cognome e nome	Qualifica	Presenti	Quote
Morfasso			A	0,4453
Ottone	Girometta Maria Lucia	Delegato	P	0,3221
Piacenza	Bongiorni Matteo	Delegato	P	29,5559
Pianello Val Tidone			A	0,8148
Piozzano	Burgazzoli Lorenzo	Sindaco	P	0,3611
Podenzano	Piva Alessandro	Sindaco	P	2,7892
Ponte dell'Olio	Valla Gabriele	Delegato	P	1,5084
Pontenure			A	2,0585
Rivergaro	Rancati Monica	Delegato	P	2,1969
Rottofreno			A	3,6832
San Giorgio Piacentino	Alberoni Donatella	Sindaco	P	1,7932
San Pietro in Cerro	Galelli Luigi	Delegato	P	0,4216
Sarmato	Ferrari Claudia	Sindaco	P	1,0342
Travo	Albasi Lodovico	Sindaco	P	0,8102
Vernasca			A	0,7666
Vigolzone	Rigamondi Ernestina	Delegato	P	1,3932
Villanova sull'Arda	Freddi Romano		P	0,6764
Zerba			A	0,2156
Ziano Piacentino			A	0,8924

Presenti n. 30 quote 76,7746

Assenti n. 17 quote 23,2254

Riconosciuta la validità della seduta, Franco Albertini, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, invita a passare alla trattazione dell'o.d.g..

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti - PEF del servizio per gli anni 2024 - 2025 dei Comuni del bacino della Provincia di Piacenza in gestione a IREN AMBIENTE PIACENZA s.r.l. - Consultazione ai sensi dell'art. 7, comma 5, lettera c) della L.R. 23/2011.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l’articolo 1, commi 639-705;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012;

viste inoltre:

- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF) e, specialmente, il suo Allegato A (MTR-2);
- la deliberazione dell’Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF);
- la deliberazione dell’Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell’Autorità 614/2021/R/COM”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)” (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell’Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della

- deliberazione dell'autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la determinazione dell'Autorità 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif";
 - la deliberazione dell'Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante "Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l'anno 2024" (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
 - la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/r/rif, recante "ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative";

vista la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023, recante "criteri per la definizione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente nell'attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Aggiornamento per gli anni 2024 e 2025";

premesso che il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (SGRU) nei Comuni di Agazzano, Alseno, Alta Val Tidone, Besenzone, Bettola, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castel San Giovanni, Castelvetro Piacentino, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Morfasso, Ottone, Piacenza, Pianello Val Tidone, Piozzano, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Sarmato, Travo, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda, Zerba, Ziano Piacentino della provincia di Piacenza è attualmente gestito da Iren Ambiente Piacenza s.r.l. in base al Contratto di servizio con decorrenza dal 01/01/2023 e scadenza in data 31/12/2037;

dato atto che le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, come previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, sono considerate come valori massimi, e che pertanto il corrispettivo contrattuale spettante al gestore del servizio deve essere messo in relazione a tali entrate tariffarie, prevedendo detrazioni alle entrate tariffarie da MTR-2 quando il corrispettivo contrattuale è inferiore, e operando le necessarie rimodulazioni dei costi negli anni successivi quando il corrispettivo contrattuale è superiore;

preso atto che ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico - Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, sentiti i rispettivi Consigli Locali;

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione, per il quale ATERSIR è Ente Territorialmente Competente ai sensi dell'art. 1 del MTR-2, opera IREN AMBIENTE PIACENZA s.r.l. in qualità di gestore del servizio integrato per tutti i Comuni del bacino e gestore delle tariffe e rapporti con l'utenza limitatamente ai Comuni di Carpaneto Piacentino,

Cortemaggiore, Podenzano, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro e Sarmato, mentre i restanti Comuni svolgono direttamente l'attività di gestione del tributo;

richiamate:

- le note PG/AT/8143 del 22/08/2023 e PG/AT/8446 del 31/08/2023 indirizzate a tutti i gestori dell'Emilia-Romagna recanti: "raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2024/2025 del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani come da Delibere ARERA 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif";
- la nota PG/AT/8448 indirizzata a tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna recante: "raccolta dati per l'aggiornamento dei Piani Economico Finanziari degli anni 2024 e 2025 per il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, ai sensi delle Deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/rif e n. 389/2023/R/rif;
- la nota PG/AT/1669 del 19/02/2024 contenente la trasmissione di tutti i dati propedeutici alla validazione da parte del gestore Iren Ambiente S.P.A. già oggetto di verifica e contraddittorio informale;
- le note aventi per oggetto la trasmissione dei dati comunali custodite agli atti dell'Agenzia tra cui quella dei Comuni di Agazzano, Alseno, Alta Val Tidone, Besenzone, Bettola, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castel San Giovanni, Castelvetro Piacentino, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Morfasso, Ottone, Piacenza, Pianello Val Tidone, Piozzano, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Sarmato, Travo, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda, Zerba, Ziano Piacentino;
- la nota PG/AT/726 del 26/01/2024 indirizzata a tutti i Gestori dell'Emilia-Romagna recante "Indicazioni relative alla trasmissione dei PEF "grezzi" per gli anni 2024/25 del Servizio Rifiuti Urbani relativi ai bacini tariffari gestiti, ai fini della determinazione delle Entrate Tariffarie ai sensi del MTR-2", contenente, tra le altre, la richiesta dei dati per la determinazione dei parametri di competenza dell'ETC inclusi gli indicatori R1 e il fattore b;
- la nota acquisita a PG/AT/3636 del 29/03/2024 contenete i dati utili relativi alla gestione in parola per la valorizzazione degli indicatori R1 e b;
- la nota PG /AT/2533 del 07/03/2024 recante: "Trasmissione risultanze della validazione della raccolta dati e richiesta Pef grezzo" con cui l'Agenzia ha formalmente richiesto al gestore la proposta di PEF;
- la nota PG/AT3796/ del 04/04/2024 contenente la proposta di PEF del Gestore;

considerato che, sulla base dei criteri di cui alla succitata deliberazione, anche utilizzando i dati ricevuti dal gestore del servizio:

- all'ETC spetta la determinazione dei parametri propedeutici alla definizione delle entrate tariffarie riconoscibili ai sensi del MTR-2 ed in particolare dei parametri γ_{1a} , $\gamma_{2,a}$, γ_a , ω_a , X_a , b_a e R1;
- spetta al gestore, nell'ambito della proposta dei PEF grezzi, valorizzare e motivare i parametri di definizione del limite alla crescita delle entrate tariffarie (QL, PG, CO116, CRI, CQ) coerenti con le previsioni di miglioramento dei servizi affidati, nonché valorizzare gli oneri previsionali eventualmente necessari ed esplicitare le detrazioni

rispetto ai costi massimi riconosciuti per effetto di un corrispettivo contrattuale ad essi inferiore;

dato atto che la struttura tecnica dell'Agenzia, a seguito dell'attività di validazione dei costi operativi e di uso del capitale rendicontati, ha fornito al gestore dati tecnici ed economici necessari alla definizione dei PEF grezzi, ed in particolare:

- i parametri di competenza dell'ETC calcolati ai sensi della Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- i valori dei corrispettivi previsti ai sensi della disciplina contrattuale, comprensivi di servizi integrativi e/o delle variazioni dei servizi concordate con i Comuni, nonché della stima relativa alle tariffe di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, la cui definizione sarà successivamente prevista ai sensi del Titolo VI del MTR-2;
- gli ulteriori oneri definiti da ATERSIR, quali le quote funzionamento dell'Agenzia, le quote per i fondi perequativi regionali (fondo sisma, fondo eventi calamitosi, fondo costi gestione post-operativa delle discariche, fondo incentivante LR 16/2015), nonché gli incentivi eventualmente riconosciuti dal fondo incentivante per la riduzione dei rifiuti ex LR 16/2015, da computare tra le altre entrate a copertura del PEF ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021;

vista la proposta di Piano Economico Finanziario (PEF grezzo) anni 2024 – 2025 avanzata dal gestore Iren Ambiente S.P.A anche per conto delle relative società operative territoriali, trasmessa all'Agenzia con nota succitata, elaborata sulla base dei costi efficienti del servizio ai sensi del richiamato MTR2;

considerato che la struttura tecnica dell'Agenzia ha valutato la proposta di PEF pervenuta, ai sensi della disciplina regolatoria ARERA vigente:

- verificando la coerenza tra i dati utilizzati nella proposta di PEF e quelli risultanti dalla validazione;
- verificando la correttezza delle componenti di conguaglio metodologico previste rispetto ai PEF degli anni 2022 e 2023 (presenza di conguagli RC, verifica a consuntivo di costi riconosciuti per oneri previsionali quali COI, CQ, CO116, presenza di scostamenti tra entrate tariffarie riconosciute e fatturato effettivo, recupero del conguaglio sui costi d'uso del capitale per effetto delle modifiche del WACC e Slic riconosciuti, presenza di rettifiche disposte dall'Autorità relativamente a PEF pregressi);
- verificando la coerenza dei parametri, coefficienti e costi promossi da gestore rispetto ai criteri di cui alla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- ove necessario, integrando il PEF grezzo proposto dal gestore con i dati di costo comunale, forniti ad esito della raccolta dati succitata e sottoposti a specifica attività di verifica e validazione;
- verificando e modificando ove necessario le detrazioni dei costi riconoscibili ex art. 4.5 del MTR2 e le rimodulazioni delle eventuali eccedenze del limite alla crescita delle entrate tariffarie, in coerenza con gli importi contrattuali spettanti;

dato atto che il PEF 2024 così predisposto, a seguito delle detrazioni, comprende, come illustrato nel prospetto allegato, la copertura dei costi e degli eventuali ricavi relativi:

- al corrispettivo contrattuale spettante per il secondo anno di affidamento, aggiornato alla luce delle varianti tecniche concordate (in particolare per quanto riguarda la raccolta della frazione verde) nonché al riequilibrio economico richiesto dal gestore del servizio con specifica istanza (ex art. 165 d.lgs 50/2016) per l'inflazione straordinaria registrata nelle annualità 2022 e 2023;
- all'ulteriore corrispettivo derivante dal mantenimento in essere di servizi non inclusi nell'offerta di gara ma richiesti dai Comuni in continuità con il servizio in essere;
- ad acconti e conguagli per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati come previsto dall'Allegato C del Contratto di Servizio;
- al ricavo, in acconto, per la vendita dei rifiuti differenziati raccolti indifferenziati come previsto dall'Allegato D del Contratto di Servizio;
- ad acconti e conguagli per il trattamento delle frazioni di rifiuto di cui all'Allegato E del Contratto di Servizio;
- alla gestione della tariffa corrispettivo nei comuni di Carpaneto Piacentino, Cortemaggiore, Podenzano, San Giorgio Piacentino, San Pietro In Cerro e Sarmato;
- ai servizi integrativi concordati con i Comuni o resisi necessari per l'adeguamento del servizio agli standard qualitativi previsti da ARERA (Del. 15/2022/TQRIF);
- al recupero di quota delle somme riconosciute e non corrisposte ma posticipate in fase di definizione dei PEF degli anni 2020 e 2021;
- alla copertura di costi di attività ancora residualmente svolte dai Comuni, che fattureranno al Gestore il corrispondente importo;
- alle quote di competenza ATERSIR (funzionamento dell'Agenzia, funzionamento ARERA, fondo d'ambito, fondo calamità e sisma, fondo gestione discariche post-operative);
- al recupero dello scostamento tra il PEF contrattuale dell'anno 2023, elaborato in analogia a quanto sopra indicato per il 2024, ed il PEF (parte spettante al Gestore) approvato nel 2023, in quanto definito a suo tempo in via transitoria in attesa di risolvere le questioni allora in discussione circa l'applicazione ed eventuale variazione del contratto;

dato atto che per il rispetto del limite alla crescita delle entrate tariffarie 2024 sono previste in alcuni comuni rimodulazioni delle entrate tariffarie rimandando il delta parte dei costi al PEF 2025 (e per piccola parte al PEF 2026), ai sensi dell'art. 4.6 del MTR-2, per complessivi 755.990,49 €;

dato atto che il PEF Contrattuale 2025 ad oggi non è definibile per la mancanza di alcuni dati non ancora definitivi, e che i costi riconosciuti sono stati ridotti secondo la migliore stima attualmente disponibile con i dati in possesso utilizzando lo strumento delle Rimodulazioni delle entrate tariffarie rimandando il delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) nei PEF successivi al 2025 ai sensi dell'art. 4.6 del MTR-2;

dato atto che il PEF Spettante al gestore nel 2025 da contratto di servizio sarà calcolato nei tempi previsti e che ogni scostamento con i costi riconosciuti nella presente approvazione verrà conguagliato o detratto nel successivo periodo regolatorio;

dato altresì atto che con l'elaborazione dei PEF degli anni 2024 (con recupero dello scostamento 2023) e 2025 al Gestore sono riconosciute per intero le somme posticipate negli anni 2020 e 2021, e pertanto queste poste si esauriscono;

dato atto che l'Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche:

- sul conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti di aumento del limite alla crescita delle entrate tariffarie (nonché degli eventuali relativi oneri previsionali) al fine di valutare la necessità di conguagli secondo quanto disciplinato dal Titolo V del MTR-2 e quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- un controllo della coerenza tra i valori di PEF approvati ed il montante tariffario considerato nell'applicazione delle tariffe all'utenza da parte del gestore;
- sulla effettiva realizzazione di tutti i servizi per i quali previsti;

richiamati, pertanto, gli atti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 del bacino territoriale della provincia di Piacenza costituito dai Comuni di Agazzano, Alseno, Alta Val Tidone, Besenzone, Bettola, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castel San Giovanni, Castelvetro Piacentino, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Morfasso, Ottone, Piacenza, Pianello Val Tidone, Piozzano, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Sarmato, Travo, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda, Zerba, Ziano Piacentino, gestito da Iren Ambiente Piacenza s.r.l. ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. B) e c) L.R. 23/2011 e della Determinazione ARERA 1/DTAC/2023, ed in particolare:

- Tool di calcolo comprensivo dello schema di PEF di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 (allegato 1 della determinazione 1 DTAC/2023);
- Relazione di accompagnamento (secondo lo schema dell'allegato 2 della determinazione 1 DTAC/2023);
- Dichiarazione di veridicità del Gestore e dei Comuni (secondo i formati degli allegati 3 e 4 della determinazione 1/DTAC/2023);

ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti, resi in forma palese, favorevoli n. 29 (per quote 74,41), contrari n. 1 (Comune di Carpaneto Piacentino, per quote 2,37),

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. c) L.R 23/2011, richiamate integralmente le premesse al presente atto, **parere favorevole** in merito alla predisposizione del Piano Economico – Finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 del bacino territoriale dei Comuni di Agazzano, Alseno, Alta Val Tidone, Besenzone, Bettola, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castel San Giovanni, Castelvetro Piacentino, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Morfasso, Ottone, Piacenza, Pianello Val Tidone, Piozzano, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Sarmato, Travo, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda, Zerba, Ziano Piacentino della provincia di Piacenza, gestito da Iren Ambiente Piacenza s.r.l. redatta ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2 (di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF), costituita dai seguenti documenti:
 - Tool di calcolo comprensivo dello schema di PEF di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 (allegato 1 della determinazione 1/DTAC/2023), conservato agli atti dell'Agenzia, del quale si allega copia del prospetto riassuntivo finale quale parte integrante della presente deliberazione;
 - Relazione di accompagnamento (secondo lo schema dell'allegato 2 della determinazione 1/DTAC/2023), conservata agli atti dell'Agenzia;
 - Dichiarazione di veridicità del Gestore e dei Comuni (secondo i formati degli allegati 3 e 4 della determinazione 1 DTAC/2023), conservata agli atti dell'Agenzia e di cui si omette la pubblicazione per motivi legati alla riservatezza dei dati personali in essa contenuti;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio d'Ambito per quanto di competenza e ai competenti uffici dell'Agenzia per gli adempimenti connessi e conseguenti;

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Piacenza n. 1 del 12 aprile 2024

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti - PEF del servizio per gli anni 2024 - 2025 dei Comuni del bacino della Provincia di Piacenza in gestione a IREN AMBIENTE PIACENZA s.r.l. - Consultazione ai sensi dell'art. 7, comma 5, lettera c) della L.R. 23/2011.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

F.to Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
Paolo Carini

Bologna, 12 aprile 2024



Approvato e sottoscritto

F.to Il Coordinatore del Consiglio Locale
di Piacenza
Franco Albertini
